

# COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di VICENZA



**N. Reg. 7**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to DALLE RIVE ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SACCARDO FIORENZO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 124 primo comma, della Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

S.Vito di Leguzzano, li 15-04-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SACCARDO FIORENZO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

S.Vito di Leguzzano, li  
Il funzionario incaricato

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ di prot. in data \_\_\_\_\_ alla Prefettura di Vicenza, ai sensi dell'art.135, comma 2 del D.L.vo 267/2000.

Essa è divenuta esecutiva il 09-04-2014, decorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.l.vo. 267/2000.

S.Vito di Leguzzano, li 26-04-2014  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SACCARDO FIORENZO

Sessione: di Prima convocazione

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** del mese di **APRILE** il giorno **NOVE** nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera di invito recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio comunale, sotto la presidenza del sig. DALLE RIVE ANTONIO, partecipa il Segretario Generale SACCARDO FIORENZO.

Fatto l'appello risulta quanto segue

DALLE RIVE ANTONIO	Presente
SACCARDO MARIO	Presente
ANZOLIN MAURO	Presente
CROSARA STEFANO	Presente
LUCCHINI LAURA GIOVANNA	Presente
FILIPPI FARMAR CRISTIANO	Presente
BRAZZALE LUCIA	Presente
RONCON ALBERTO	Presente
GONZO PIETRO	Presente
FRANZAN MONICA	Presente
POSCOLIERO UMBERTO	Presente
MERCANTE MARIA CRISTINA	Presente
TAVERNA FABIO GIUSEPPE	Presente
CARRERA SERGIO	Presente
FILIPPI GIOVANNI	Presente
SELLA MARINO	Presente
TRABALLI CARLO	Presente

Presenti n. 17 Assenti n. 0

Nominati scrutatori i consiglieri:

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

**OGGETTO: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ALL'INTERNO DEI CENTRI STORICI: INDIVIDUAZIONE AREE AI SENSI DELL'ART. 23 BIS DEL DPR N. 380/2001 E S.M.I.**

PRESO ATTO che in data 21 agosto 2013 è entrata in vigore la legge 9 agosto 2013 n. 98 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" che all'art. 30 "Semplificazioni in materia edilizia" del citato decreto legge introduce alcune modificazioni al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

CONSIDERATO che, nell'ottica di semplificazioni degli interventi sull'edificato esistente, è stata modificata la definizione di ristrutturazione edilizia contenuta nell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 eliminando, negli interventi attuati mediante demolizione e ricostruzione e nel ripristino di edifici eventualmente crollati o demoliti, il riferimento alla identità della sagoma qualora gli immobili oggetto d'intervento non siano sottoposti a vincoli (culturali e/o ambientali) ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2001 n. 42;

VISTO che l'intervento legislativo ha inoltre innovato il D.P.R. n. 380/2001 apportando modifiche coordinate agli articoli 10 comma 1 lettera c) e 22 comma 2 ai fini di poter utilizzare la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) prevista dall'art. 19 della legge n. 241/90 quale istituto per la realizzazione dell'intervento edilizio in luogo del permesso di costruire;

RICHIAMATO l'art. 23 bis del DPR 6 giugno 2001 n. 380, inserito dalla citata legge n. 98/2013, che ha previsto una nuova disciplina per le segnalazioni certificate di inizio attività prevedendo un regime "aggravato" per gli interventi nei centri storici con la possibilità di iniziare i lavori dopo 30 giorni dalla presentazione della segnalazione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 23 bis al comma 4, ha previsto che *"All'interno delle zone omogenee A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444, e in quelle equipollenti secondo l'eventuale diversa denominazione adottata dalle leggi regionali, i comuni devono individuare con propria deliberazione, da adottare entro il 30 giugno 2014, le aree nelle quali non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma.....Nelle more dell'adozione della deliberazione di cui al primo periodo e comunque in sua assenza, non trova applicazione per le predette zone A) la segnalazione certificata di inizio attività con modifica della sagoma"* e pertanto il comune è chiamato a tale individuazione puntuale;

PRESO ATTO che le zone equipollenti alle zone A ove il comune è chiamato ad esprimersi siano da riconoscersi nelle attuali zone E/4 - Centri rurali di antica origine -che il P.I. in corso di approvazione ha provveduto a classificare quali zone A2, ma che tali zone sono comunque soggette al vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 lettera d) del D.Lgs. n. 42/2004 e pertanto, per specifiche disposizioni legislative, sono comunque escluse dall'applicazione della S.C.I.A. per demolizione e ricostruzione con modifica di sagoma;

VALUTATO, sulla base di quanto riportato nella tavola n. 1 allegata, che il centro storico del capoluogo risulta interessato da cortine edilizie significative, già individuate puntualmente dal Piano Particolareggiato in vigore, da altri edifici che caratterizzano l'edificato lungo i fronti stradali, e da fabbricati siti all'interno di perimetri di strumenti attuativi autonomi o in variante già approvati o previsti e che risulta inoltre parzialmente interessato da una zona, oltre il torrente Giara, sottoposta al vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 lettera d) del D.Lgs. n. 42/2004

RITENUTO che, nell'ottica della salvaguardia delle caratterizzazioni del centro storico, siano da valutare con estrema attenzione quelli interventi sulle aree come sopra indicate e che pertanto siano da non consentire, per i fabbricati in esse ricadenti, gli interventi di demolizione e ricostruzione con modifica della sagoma tramite la semplice presentazione della S.C.I.A.;

VISTA la tavola n. 2 allegata che evidenzia, sulla base delle analisi svolte, in maniera puntuale tali aree;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli a termini dell'art. 49 – 1° comma – del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 espressi sulla proposta di delibera e riportati a conferma in calce alla presente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

presenti	n. 17
votanti:	n. 17
favorevoli:	n. 17

## D E L I B E R A

1) di individuare nell'allegata planimetria – tav. 2 - le aree, ricadenti in zona territoriale omogenea A di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 2 aprile 1968 n. 1444, nelle quali non è applicabile la Segnalazione Certificato di Inizio Attività per interventi di ristrutturazione attuabili mediante demolizione e ricostruzione con modifica della sagoma e per ripristino di edifici eventualmente crollati o demoliti;

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 a seguito di votazione palese, espressa nei modi di legge, con il seguente esito:

presenti	n. 17
votanti:	n. 17
favorevoli:	n. 17

---

*Il presente verbale è redatto secondo quanto previsto dall'art.46 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. L'integrale discussione è registrata su supporto informatico per essere conservata agli atti dell'ufficio segreteria.*

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**

Data: 04-04-2014

Il Responsabile del servizio  
**f.to NEFFARI MASSIMO**